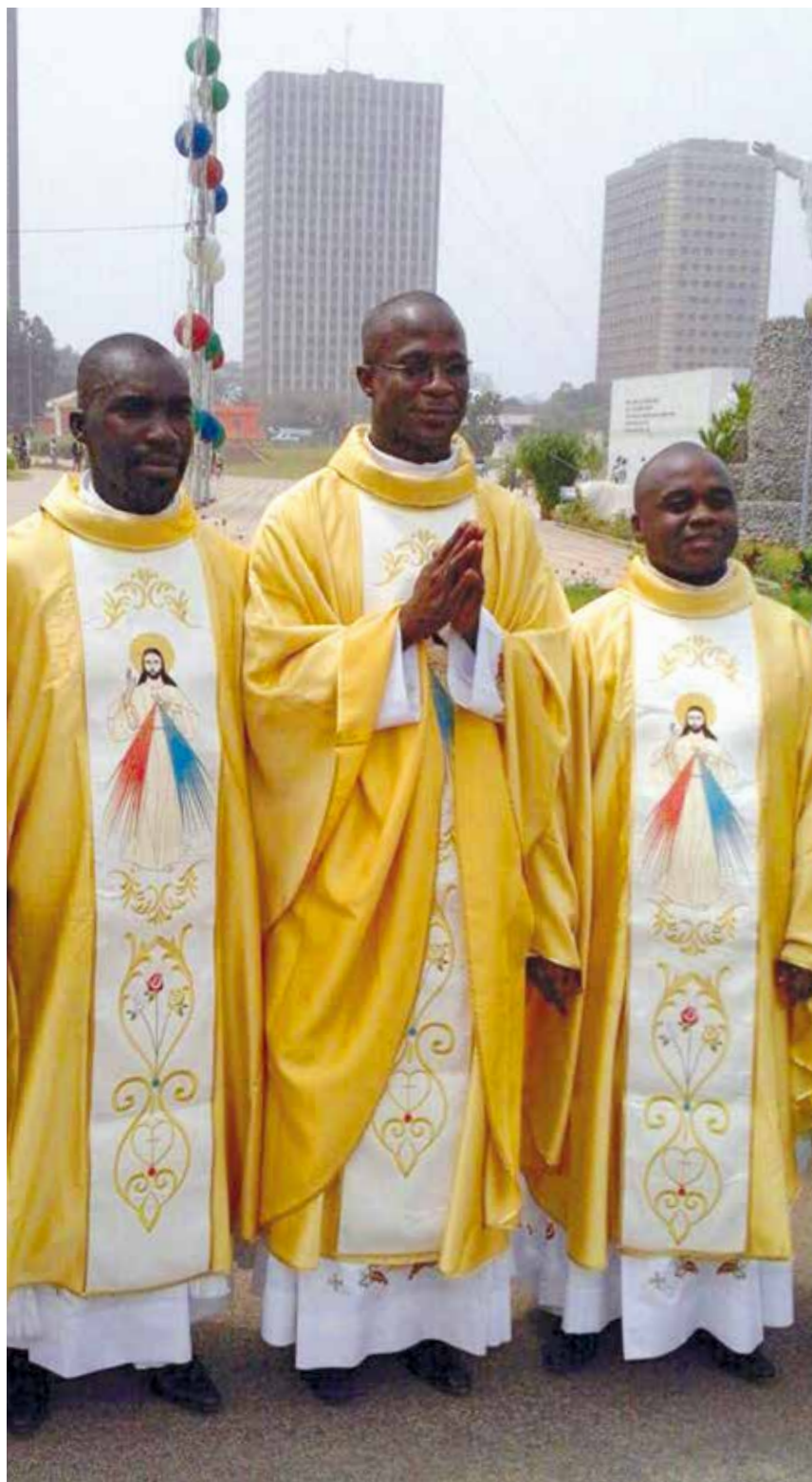


Visita in Costa d'Avorio



Il Padre Provinciale, con il vicario p. Licio Prati, si è recato in Costa d'Avorio dal 5 al 12 gennaio. Ringraziamo i confratelli per la bellissima e fraterna accoglienza e per la costruttiva condivisione di vita. Ci hanno fatto gustare l'ospitalità tipica della Costa d'Avorio con grande calore e attenzione. Grazie di cuore. Abbiamo ammirato il grande lavoro, l'intraprendenza. Abbiamo constatato anche le difficoltà delle ristrettezze economiche. I confratelli non viaggiano nell'abbondanza, di certo! Sicuramente la povertà dei mezzi e del tenore di vita è un ottimo auspicio per una comunità religiosa.

La nostra Congregazione è presente in Costa d'Avorio con delle belle realtà ed opere apostoliche: centri di spiritualità, scuole, foyer, Radio Paix, parrocchie.

Il numero dei confratelli è molto elevato. Ci sono infatti 50 confratelli più otto studenti che frequentano il primo e il terzo anno di filosofia.

Di questi cinquanta confratelli, 4 sono novizi. Ringraziamo Dio per questa grande benedizione e ringraziamo anche i confratelli che si dedicano alla animazione vocazionale e all'accompagnamento nella vita religiosa. Come provincia ci sentiamo impegnati a sostenere le vocazioni alla vita stimmata che il Signore manda a noi non necessariamente sui territori da noi pensati. E' il dono di Dio che sfida la grandezza del nostro cuore.

Inoltre elogiemo il grande senso di internazionalità dei confratelli della delegazione.

I nuovi ordinati: da sinistra, p. Orsot Bedia Barthelemy, p. Fiéni Kouamé Honoré, p. Attobra Kadjakan Dieu Donné.

Infatti P. Kouassi Achille da un paio di anni sta offrendo il suo servizio nelle Filippine, p. Assamoi Anselme da qualche mese è a Msolwa in Tanzania, ed altri quattro Ivoiriani sono in Italia.

Abbiamo ammirato la creatività e il grande sforzo per diversificare i campi di apostolato. La missione è fiorentissima, l'entusiasmo e la dedizione dei confratelli sono molto positivi. La Costa d'Avorio è una realtà stimmatina dove si fa fatica a raggiungere l'autonomia economica.

Quando cinquant'anni fa è stata iniziata la nostra presenza in Costa d'Avorio, fedeli allo spirito del Fondatore, i nostri confratelli italiani, sostenuti dal consiglio Provinciale, hanno fatto la scelta delle zone povere, dove era ed è tuttora difficile trovare proventi dal lavoro pastorale. Le nostre realtà missionarie in genere sono realtà pesanti per la Provincia, soprattutto ora che la parte italiana della Provincia è ridotta in numero. Ciononostante credo che sia per tutti noi un onore lavorare per sostenere i nostri confratelli di qualsiasi provincia, che in diverse parti del mondo cercano di servire i poveri e i meno privilegiati che non hanno di come ricambiarci. Ci sono anche comunità di altre Province in seria difficoltà economica,

che non possiamo far passare sotto indifferente silenzio. Ringrazio Dio che abbiamo ancora dei confratelli capaci di stare in zone con poco confort, che misurano il denaro per poter arrivare a fine mese, che hanno l'insicurezza economica, ma che pur si dedicano agli altri con tanto amore. Un senso di apprezzamento va anche a tutti i confratelli delle realtà italiane che nel nascondimento sostengono i nostri missionari e le nostre realtà di frontiera.

Il viaggio in Costa d'Avorio ci ha consentito di partecipare alla grande festa dell'ordinazione presbiterale di tre nostri confratelli. Ringraziamo il Signore per questo nuovo dono che egli fa alla nostra congregazione.

Auguro ai confratelli della Costa d'Avorio un buon cammino verso il futuro. Hanno scelte importanti da maturare, per discernere luoghi e campi di apostolato che, nello spirito del nostro carisma, rispondano alle sfide dei tempi d'oggi. Si è convenuto anche di studiare la possibilità di un cammino di accompagnamento e di formazione dei nostri studenti unitamente alla provincia del SS. Redentore.

La giornalista ivoriana di Radio Paix Sanwi di Aboisso, Jeannette Gnourou Gbagbo, è stata scelta

con voto unanime dai giornalisti rappresentanti sei paesi dell'Africa Occidentale (Senegal, Guinea Conakry, Sierra Leone, Ghana, Benin e Costa d'Avorio) durante una sessione di lavoro a Dakar,

quale Presidente per due anni del Club dei Giornalisti dell'Africa Occidentale

per la promozione della buona Governance. Jeannette, nostra apprezzata collaboratrice presso la missione di Aboisso, gode ormai di un'esperienza giornalistica di 23 anni ed ha partecipato a incontri di tipo professionale e organizzativo varie volte in diversi paesi dell'Africa Occidentale. A lei i nostri migliori complimenti e auguri.

Jeannette Gnourou Gbagbo
eletta Presidente

